



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 12 settembre 2007

DE' LONGHI SpA: approvati i risultati semestrali al 30 giugno 2007: in crescita i ricavi del +10,5% e l'Ebitda del +25,1% (e +47,4% ante oneri non ricorrenti per 5,7 mio. di Euro).

TRIMESTRE 1 aprile - 30 giugno 2007

- Ricavi a +15,1% da € 300 milioni a € 345,3 milioni, nonostante la perdita di fatturato dovuta ad alcune linee di prodotto colpite dall'incendio;
- Ebitda +75,9% da € 19,3 milioni a € 33,9 milioni;
- Ebitda dopo gli oneri non ricorrenti +31,2% da € 21,9 milioni a € 28,7 milioni, penalizzato anch'esso da costi straordinari relativi all'incendio pari a € 5,3 milioni.

SEMESTRE 1 gennaio - 30 giugno 2007

- Importante crescita dei ricavi consolidati da 576,2 milioni a 636,5 milioni (+10,5%);
- in aumento del 13,7% (da 219,9 a 250,1 milioni) il marginale industriale del semestre, pari al 39,3% dei ricavi (contro il 38,2% del 1° semestre del 2006);
- migliora anche l'Ebitda, che passa da 41,4 a 51,8 milioni (+25,1%), pari all' 8,1% dei ricavi. Se si escludono gli oneri non ricorrenti dovuti quasi interamente all'incendio (5,7 milioni), la crescita dell'Ebitda è del 47,4% e si colloca al 9% dei ricavi (era il 6,8% nel 2006).
- l'utile netto di 3,5 milioni sconta oneri straordinari (dovuti principalmente all'incendio) e si paragona ai -0,7 milioni del 2006 che diventavano 24,3 milioni grazie alle plusvalenze da cessioni di partecipazioni per 24,9 milioni;
- l'indebitamento netto (381,1 milioni) è in lieve aumento nei 12 mesi (+20,5 milioni), per effetto principalmente del costo per l'acquisizione del gruppo RC (42 milioni) e della dinamica del circolante derivante dall'importante crescita dei ricavi.

"Dopo l'incendio siamo riusciti a ricostruire le linee e a riprendere la produzione in meno di tre mesi" dichiara il Presidente dr. Giuseppe de' Longhi "e questo perché abbiamo sempre ritenuto strategica la competenza italiana nelle produzioni ad alto valore aggiunto e perché abbiamo mantenuto la disponibilità degli immobili in Italia dopo la delocalizzazione. Il nostro territorio (Nordest) ha la capacità reattiva dovuta allo spirito di adattamento e sacrificio derivante dalla cultura del fare caratteristica della regione".

"Il trimestre" commenta l'Amministratore Delegato dr. Fabio de' Longhi, "è stato caratterizzato dall'evento più catastrofico nella storia dell'azienda, siamo riusciti a realizzare nel trimestre una crescita del fatturato del 15% ed un miglioramento dell'EBITDA ante oneri straordinari del 75%. Questi dati sono una testimonianza della solidità del posizionamento di marketing e commerciale nei mercati mondiali oltre ad aver riportato rapidamente la redditività a livelli prossimi ai record precedenti".



L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati del primo semestre 2007, chiusi al 30 giugno 2007.

I ricavi consolidati, grazie alla forte progressione avutasi nel secondo trimestre (345,3 milioni, +15,1%), ammontano nel semestre a 636,5 milioni, in crescita del 10,5%. Su base proforma (escludendo RC nel 2007 ed Elba nel 2006), i ricavi crescono dell' 8,8% (da 556,6 a 605,6 milioni).

Il marginale industriale migliora significativamente, portandosi a 250,1 milioni, pari al 39,3% dei ricavi (era 219,9 milioni pari al 38,2% dei ricavi nel 2006); nel singolo trimestre il miglioramento è del 19%, a 138,7 milioni, ossia il 40,2% dei ricavi.

Nonostante la presenza di 5,7 milioni di oneri non ricorrenti, imputabili in gran parte all'incendio sviluppatosi lo scorso aprile nello stabilimento produttivo di Treviso, l'EBITDA è migliorato di quasi un punto percentuale (dal 7,2% all'8,1% dei ricavi), attestandosi a 51,8 milioni contro i 41,4 del 2006. Un più marcato miglioramento è riscontrabile su base proforma, con l'Ebitda che passa da 38,7 a 48,2 milioni (rispettivamente il 6,9% e l'8% dei ricavi proforma).

Escludendo le componenti non ricorrenti, l'Ebitda migliorerebbe di 2,2 punti percentuali in ragione dei ricavi (dal 6,8% al 9,0%). Ma particolarmente significativo è l'incremento dell'Ebitda ante oneri non ricorrenti nel singolo trimestre: il margine migliora del 75,9% e si porta a 33,9 milioni, pari al 9,8% dei ricavi.

L'Ebit è pari a 32,7 milioni (5,1% dei ricavi) contro i 22,3 milioni del 2006 (3,9% dei ricavi).

L'utile netto si attesta a 3,5 milioni, che si confronta con i 24,3 milioni del 2006, che tuttavia includevano plusvalenze da partecipazioni per 24,9 milioni dovute principalmente alla cessione di ELBA.

Risultati positivi anche a livello dei singoli comparti:

- l'Household vede una crescita dei ricavi del 2,4% (a 449,2 milioni, che tuttavia diventa del 7,2%, una volta depurato il 2006 dal contributo di Elba, società ceduta nel corso del secondo trimestre 2006) e dell'Ebitda ante oneri non ricorrenti del 43,1% (a 32,7 milioni, +62,4% su base proforma);
- il Professional, che include quest'anno il gruppo RC, cresce del 40,3% nei ricavi (a 203,5 milioni, +18,9% su base proforma) e del 53,1% nell'Ebitda ante oneri non ricorrenti (a 24,8 milioni, +31% su base proforma).

La posizione finanziaria netta passa nei 12 mesi da -360,6 milioni a -381,1 milioni, per effetto principalmente dell'acquisizione del gruppo RC (42 milioni) e della dinamica del circolante correlata alla crescita del fatturato. Dall'inizio dell'anno, la posizione finanziaria mostra un appesantimento di 66,5 milioni, spiegabili principalmente con minore ricorso a cessioni crediti *pro-soluto* per 29,5 mio. e con la ciclicità stagionale del magazzino (che, al contrario, nei 12 mesi rimane stabile in valore assoluto).

A livello di famiglie di prodotto, crescono bene tutti i comparti, ad eccezione del riscaldamento elettrico, che ha sofferto per la mite stagione invernale. Particolare slancio hanno evidenziato il comparto caffè, i robot da cucina, lo



stiro, il condizionamento portatile cresciuto del 21%, oltre a tutto il segmento professionale.

A livello di mercati, si rileva la crescita in Europa con particolare slancio in Germania, Russia e nei paesi dell'Est; continua la crescita nell'area nordamericana nonostante l'apprezzamento dell'Euro, mentre l'area asiatica segna invece una leggera contrazione influenzata dalla mite stagione invernale.

I risultati del secondo trimestre sono positivi, se si considera l'evento straordinario che ha colpito l'azienda: l'incendio che a metà aprile ha interessato lo stabilimento di Treviso, distruggendo linee produttive dedicate al caffè, alcuni laboratori della ricerca e sviluppo e una parte del magazzino di componentistica. La reazione è stata immediata e ci ha permesso di raggiungere comunque gli obiettivi e con il piano di intervento predisposto, è stato possibile non solo ripristinare la capacità produttiva andata persa ma addirittura incrementarla. Nel conto economico del semestre sono stati contabilizzati oneri non ricorrenti legati al detto evento per 5,3 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che il *trend* di crescita dei ricavi, evidenziato da entrambe le divisioni del Gruppo nel primo semestre del 2007, possa proseguire anche nella seconda parte dell'esercizio.

* * * * *

Contatti:

per la stampa:

Valentina Zanetti
tel. +39 0422 413384

per analisti ed investitori:

Investor Relations, Fabrizio Micheli
tel. +39 0422 413235

su internet:

www.delonghi.it



Relazione semestrale di De' Longhi SpA al 30 giugno 2007

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2007	% sui ricavi	I semestre 2006	% sui ricavi
Ricavi netti	636,5	100,0%	576,2	100,0%
<i>Variazioni 2007/2006</i>	<i>60,4</i>	<i>10,5%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(386,4)	(60,7%)	(356,2)	(61,8%)
Margine industriale netto	250,1	39,3%	219,9	38,2%
Costi per servizi e oneri diversi	(134,9)	(21,2%)	(127,5)	(22,1%)
Valore aggiunto	115,2	18,1%	92,4	16,0%
Costo del lavoro (non industriale)	(51,7)	(8,1%)	(48,0)	(8,3%)
Accantonamenti	(6,0)	(0,9%)	(5,4)	(0,9%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	57,5	9,0%	39,0	6,8%
<i>Variazioni 2007/2006</i>	<i>18,5</i>	<i>47,4%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(5,7)	(0,9%)	2,4	0,4%
EBITDA	51,8	8,1%	41,4	7,2%
Ammortamenti	(19,1)	(3,0%)	(19,1)	(3,3%)
Risultato operativo	32,7	5,1%	22,3	3,9%
<i>Variazioni 2007/2006</i>	<i>10,4</i>	<i>46,7%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari	(21,9)	(3,4%)	(22,5)	(3,9%)
Oneri finanziari per nuova operazione di cessione crediti <i>pro soluto</i>	(1,3)	(0,2%)	-	0,0%
Proventi e oneri da partecipazioni straordinari	-	0,0%	24,9	4,3%
Risultato ante imposte	9,6	1,5%	24,7	4,3%
Imposte	(5,9)	(0,9%)	(0,1)	(0,0%)
Risultato netto	3,7	0,6%	24,6	4,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	3,5	0,6%	24,3	4,2%
Risultato netto di competenza del Gruppo ante proventi e oneri da partecipazioni straordinari	3,5	0,6%	(0,7)	(0,1%)



Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.07	31.12.06	Variazione 30.06.07- 31.12.06	30.06.06	Variazione 30.06.07- 30.06.06
Attività non correnti	709,3	718,9	(9,6)	692,6	16,8
Magazzino	384,5	323,7	60,8	386,4	(1,9)
Crediti	329,9	348,0	(18,1)	294,4	35,5
Altre attività correnti	63,3	39,4	23,9	35,2	28,1
Fornitori	(328,0)	(327,1)	(0,9)	(281,3)	(46,7)
Altre passività correnti	(77,2)	(77,1)	(0,2)	(72,4)	(4,8)
Capitale circolante netto	372,5	307,0	65,5	362,2	10,3
Totale passività a lungo termine e fondi	(86,9)	(90,7)	3,8	(91,3)	4,4
Capitale investito netto	994,9	935,2	59,7	963,5	31,4
Posizione finanziaria netta (*)	381,1	314,6	66,5	360,6	20,5
Totale patrimonio netto	613,8	620,6	(6,8)	602,8	11,0
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	994,9	935,2	59,7	963,5	31,4

(*) Il dato al 30 giugno 2006 include il debito verso società di *factor* per cessione di crediti *pro soluto* per Euro 5,7 milioni.

Rendiconto Finanziario Consolidato

(Milioni di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006	31.12.2006
Flusso finanziario da gestione corrente	33,7	6,3	49,8
Flusso finanziario da cessione crediti <i>pro soluto</i> (variazione)	(29,5)	(42,2)	3,9
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	(33,7)	24,4	41,6
Flusso finanziario da attività di investimento	(26,6)	(15,0)	(38,0)
Flusso netto operativo	(56,2)	(26,5)	57,3
Flussi finanziari generati da deconsolidamento Marka Finance S.A. e da operazioni di cessione crediti <i>pro soluto</i>	-	107,2	112,9
Flussi finanziari da vendita di Elba S.p.A e acquisto RC Group	-	78,2	34,6
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	(10,4)	(8,2)	(8,0)
Flusso finanziario di periodo	(66,5)	150,8	196,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(314,6)	(511,4)	(511,4)
Posizione finanziaria netta finale	(381,1)	(360,6)	(314,6)



Ricavi per area geografica

(Milioni di Euro)	I sem. 2007	I sem. 2006	Var.	Var. %	I sem. 2007 pro-forma	I sem. 2006 pro-forma	Var. pro-forma	Var. % pro-forma
Italia	163,5	146,3	17,2	11,8%	151,2	147,0	4,2	2,9%
Gran Bretagna	67,2	63,6	3,7	5,8%	63,2	55,1	8,1	14,7%
Altri Europa	263,4	218,4	45,1	20,6%	250,9	216,2	34,7	16,0%
Stati Uniti, Canada e Messico	43,1	42,5	0,6	1,5%	43,1	40,9	2,2	5,4%
Resto del Mondo	99,2	105,5	(6,2)	(5,9%)	97,1	97,3	(0,2)	(0,2%)
Totale	636,5	576,2	60,4	10,5%	605,6	556,6	49,0	8,8%

Segmenti di business

Household

(Milioni di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006	Variazione 2007-2006	I sem. 2006 pro-forma (**)	Variazione 2007- 2006 pro-forma
Ricavi netti (*)	449,2	438,8	10,5	419,2	30,0
Variazione %			2,4%		7,2%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	32,7	22,8	9,8	20,1	12,6
Margine % sui ricavi	7,3%	5,2%		4,8%	

(*) I ricavi consolidati si riconciliano con i dati aggregati dei due segmenti di attività considerando l'eliminazione di alcuni rapporti tra i due segmenti. Tali transazioni hanno un impatto sui ricavi al 30 giugno 2007 per Euro 16,2 milioni e sui ricavi al 30 giugno 2006 per Euro 7,7 milioni.

(**) I dati pro-forma al 30 giugno 2006 sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati di Elba del periodo gennaio – maggio 2006).

Professional

(Milioni di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006	Variazione 2007-2006	I sem. 2007 pro-forma (**)	Variazione 2007 pro-forma- 2006
Ricavi netti (*)	203,5	145,0	58,4	172,5	27,5
Variazione %			40,3%		18,9%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	24,8	16,2	8,6	21,2	5,0
Margine % sui ricavi	12,2%	11,2%		12,3%	

(*) I ricavi consolidati si riconciliano con i dati aggregati dei due segmenti di attività considerando l'eliminazione di alcuni rapporti tra i due segmenti. Tali transazioni hanno un impatto sui ricavi al 30 giugno 2007 per Euro 16,2 milioni e sui ricavi al 30 giugno 2006 per Euro 7,7 milioni.

(**) I dati pro-forma al 30 giugno 2007 sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati del Gruppo RC del primo semestre 2007).